



FONDAZIONE EDOARDO TIBONI
PER LA CULTURA



CENTRO NAZIONALE
DI STUDI DANNUNZIANI



Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*

Le parole di d'Annunzio

Concorso internazionale riservato agli studenti delle Scuole secondarie di II grado

1. Il Centro Nazionale di Studi Dannunziani e la Fondazione Edoardo Tiboni per la Cultura, in occasione della 42^a edizione del Convegno internazionale dannunziano, che ha avuto luogo presso il Mediamuseum di Pescara nel mese di novembre 2015 (giovedì 26, venerdì 27 e sabato 28) con il tema **“D'Annunzio e la lingua italiana d'oggi”**, indicano il **Concorso internazionale letterario “Le parole di d'Annunzio”**.
2. Al concorso, riservato agli studenti delle scuole secondarie italiane di secondo grado, operanti in Italia e all'estero, si partecipa inviando un breve testo creativo, di massimo 500 parole, inteso ad illustrare ed interpretare il significato di un neologismo dannunziano, di cui si forniscono di seguito alcuni esempi: aurum, folle oceaniche, fusoliera, milite ignoto, parrozzo, rinascente, scudetto, tramezzino, velivolo, volante.
3. Gli elaborati, con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico dell'autore, classe e scuola di appartenenza, vanno inviati esclusivamente in formato elettronico word, via e-mail, al seguente indirizzo: leparoledidannunzio@libero.it, **entro le ore 12.00 di mercoledì 3 febbraio 2016**. Ciascuno studente potrà partecipare con un solo elaborato.
4. Una giuria di esperti selezionerà, tra quelli pervenuti, i cinque elaborati più meritevoli e all'autore del primo classificato verrà donata una biblioteca di classici italiani del Novecento. Una biblioteca dannunziana verrà altresì donata alla scuola di appartenenza del vincitore. Piccole biblioteche di classici andranno inoltre agli altri quattro autori selezionati.
5. Il bando del presente concorso, che si avvale del patrocinio dell'Unesco, verrà promosso anche attraverso i canali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Comune di Pescara.